



AVELLINO – Silenzio si vota. Domani dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 15 urne aperte in città per il turno di ballottaggio dal quale emergerà il nuovo inquilino che varcherà la soglia di Palazzo di città, per amministrarlo. Si voterà in 72 sezioni distribuite su tutto il territorio cittadino: gli iscritti nelle liste elettorali sono 47.706. I due candidati in corsa, Paolo Foti del centrosinistra (25,32% al primo turno) e Costantino Preziosi di centro (23,03%), nei giorni precedenti il ballottaggio hanno avuto modo di confrontarsi con uno faccia a faccia sulle pagine de «*// Mattino*»

di Avellino, curato da Gerardo De Fabrizio, sui diversi temi programmatici per il rilancio della città. Ecco una sintesi dei dieci punti più rilevanti.

1. 1. Urbanistica

Per **Paolo Foti** il Piano urbanistico comunale (Puc) è uno strumento ancora valido che non va modificato. Andranno comunque valutati alcuni interventi, come la realizzazione del terzo casello autostradale. Nel Puc andrà valorizzata la funzione pubblica.

Secondo **Costantino Preziosi** «c'è bisogno di un nuovo Puc» perché «fino a oggi i Piani attuativi non sono stati concretizzati». Il nuovo Piano dovrà essere «inquadrato nel progetto dell'Area Vasta».

1. 2. Piazza Libertà

Entrambi d'accordo sulla riqualificazione e sulla pedonalizzazione dell'area. Visione discordanti sulla realizzazione del parcheggio interrato. **Foti** lo esclude anche se, ha detto, «bisognerà capire se i fondi per il completamento del tunnel sono vincolati dalla sua realizzazione». Di questo è convinto **Preziosi**, che quindi procederà alla realizzazione del parcheggio.

1. 3. Lo stadio

Anche su questo punto c'è accordo fra i due candidati in lizza. Vogliono una struttura «moderna, funzionale e produttiva». **Preziosi** ha però aggiunto che «il Comune non ha risorse per riorganizzarla» quindi «dovrà essere l'A.S. Avellino a ricorrere al credito sportivo» per riammodernare l'impianto di via Zoccolari.

1. 4. Tribunale

«C'è bisogno di una nuova sede» anche in virtù del possibile accorpamento con la sede di Sant'Angelo dei Lombardi, l'hanno ripetuto più volte sia Foti sia Preziosi durante la campagna elettorale. Le proposte: sede Inps di via Tagliamento per **Foti**; distretto militare di via Colombo per **Preziosi**.

1. 5. Grandi Opere

Sostanziale intesa anche su questo punto: «Basta cemento. Basta cantieri che imprigionano la città». Le soluzioni: **Foti** ha parlato dell'urgenza del completamento dei cantieri di tunnel e Mercatone e poi spazio alle riqualificazioni non a nuove edificazioni. **Preziosi** soffermandosi sulla questione Mercatone ha immaginato la realizzazione di un parcheggio multipiano.

1. 6. Area Vasta

Per il **candidato del Pd** dovrà essere un'area che comprenda l'intera provincia, 450mila abitanti, senza intaccare le diverse Municipalità. **Preziosi** suggerisce un'Area vasta che va da Aiello del Sabato a Monteforte.

1. 7. Servizi sociali

Rilancio del welfare con adeguate risorse comunali per fare fronte alle crescenti richieste della

popolazione è la posizione di **Foti**. Adeguamento dei fondi e servizi per disabili, anziani e giovani è l'idea di **Preziosi**.

1. 8. La scuola

Entrambi i candidati hanno mostrato l'intenzione di intervenire in fretta per l'adeguamento sismico di tutti gli edifici scolastici di competenza comunale. **Preziosi** inoltre ha promesso l'istituzione di un assessorato

ad hoc

1. 9. Strutture culturali

La priorità, sia da una parte sia dall'altra, è quella di riempire i tanti contenitori presenti in città. Come? **Foti** pensa a una gestione da parte delle associazioni. **Preziosi** indica il modello degli assessori alla Cultura delle giunte presiedute da Antonio Di Nunno (riferendosi all'azione di Generoso Picone e Mariella Barra).

10. Isochimica

La bonifica dell'area è una priorità per i due candidati. Poi **Foti** immagina la realizzazione sullo stesso suolo della Cittadella del gusto per valorizzare le eccellenze enogastronomiche della città e riattivare i collegamenti della stazione ferroviaria.

Preziosi

ha detto che presiederà il ministero dell'Ambiente per chiedere giustizia rispetto all'annosa questione.